

# Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

11 Febbraio 2024

VI DOMENICA PER ANNUM

Anno VII – n. 6

Dio: guarigione contro i nostri mali



Per paura del contagio, gli ebrei allontanavano dai centri abitati tutti quelli che erano stati colpiti dalla lebbra. Questi sventurati dovevano vivere appartati, lontani da tutti e da tutti schivati. Il lebbroso veniva considerato come un essere pericoloso, condannato alla solitudine e all'abbandono. In caso di guarigione, il lebbroso doveva presentarsi dal sacerdote, il quale, constatato l'avvenuto risanamento, riammetteva il fratello nella società. I commentatori del

Vangelo hanno sempre visto nel miracolo riportato nel brano di oggi un miracolo ancora più grande: quello della nostra guarigione dal peccato. Come Gesù ha voluto guarire quel povero lebbroso, così, e ancora di più, vuole guarire anche noi dalla lebbra del peccato. Il peccato, come la lebbra, porta alla morte, non però del corpo, ma della vita spirituale. Il peccato tende sempre ad allargare la sua influenza, e non è raro il caso in cui l'uomo venga contagiato dal cattivo esempio degli altri. Di fronte al peccato, l'uomo ha solo una possibilità: ricorrere al Signore, con la fiducia di essere guarito, supplicando Gesù come il lebbroso del Vangelo: «*Se vuoi, puoi purificarmi !*». Quando uno si pente dei suoi peccati, Gesù subito lo perdona; ma, come al lebbroso del Vangelo, dice: «*Va' a mostrarti al sacerdote*». Anche se siamo sinceramente pentiti, se siamo consapevoli di aver peccato, non possiamo ricevere la Comunione, dobbiamo prima presentarci al sacerdote per ricevere l'assoluzione sacramentale. Per fare una buona Confessione dobbiamo fare nostro l'atteggiamento del lebbroso di cui parla il Vangelo, dobbiamo pertanto riconoscere il male che è dentro di noi. Non si va dal confessore per giustificarsi o per dire i peccati degli altri, ma per manifestare semplicemente le colpe che abbiamo commesso. Ai giorni d'oggi, molto spesso, si è perso il senso del peccato, e ci si sente a posto davanti a Dio. Altre volte il nostro accecamento arriva al punto da non riconoscere l'autorità della Chiesa che ci richiama sulla gravità di alcuni peccati. Il Signore apra bene gli occhi del nostro cuore, affinché, con umiltà, riconosciamo la nostra miseria. Dio sarà subito pronto a perdonarci e ad innalzarci ancora più di prima.

# IN ASCOLTO DELLA PAROLA

## Prima lettura Lv 13, 1-2.45-46

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: “Impuro! Impuro!”. Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

## Salmo Responsoriale

*Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.*

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa / e coperto il peccato. / Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto / e nel cui spirito non è inganno.

Ti ho fatto conoscere il mio peccato, / non ho coperto la mia colpa. / Ho detto:  
«Confesserò al Signore le mie iniquità» / e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti! / Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!

## Seconda Lettura 1Cor 10, 31-11,1

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

## Canto al Vangelo

*Alleluia, alleluia.*

Un grande profeta è sorto tra noi,  
e Dio ha visitato il suo popolo.

*Alleluia.*

## Vangelo Mc 1, 40-45

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

## NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

- **Il Papa: non cristiani da salotto ma portatori della guarigione di Dio** Francesco, all'Angelus, invita a riflettere «su questo continuo movimento di Gesù», questo suo andare incontro all'umanità ferita che ci manifesta il volto del Padre, ci mostra la premura che Dio ha per noi. *«Dio sempre è vicino a noi»* rimarca il Pontefice, aggiungendo, come sottolineato più volte in diverse occasioni, che *«l'atteggiamento di Dio si può dire in tre parole: vicinanza, compassione e tenerezza»*, e spiegando che Dio si fa vicino per accompagnarci e perdonarci. Papa Francesco interpella «questo incessante movimento» di Cristo, invitando a chiederci se *«abbiamo scoperto il volto di Dio come Padre della misericordia oppure crediamo e annunciamo un Dio freddo e distante»*, se la fede suscita in noi una sana inquietudine oppure è una semplice «consolazione intimista», se *«preghiamo solo per sentirci in pace oppure se la Parola di Dio ci spinge a fare come Gesù, ad andare incontro agli altri, per diffondere la consolazione di Dio»*.
- **Il Papa: la fratellanza ci guidi oltre odio e guerra, verso un mondo solidale** Nel quinto anniversario del Documento sulla Fratellanza Umana, e Giornata Internazionale proclamata dall'Onu, Francesco, sottolinea che oggi nel mondo l'assenza di solidarietà fraterna provoca distruzione dell'ambiente e degrado sociale. È indispensabile quindi *«richiamare l'attenzione sui principi che possono guidare l'umanità attraverso le ombre oscure dell'ingiustizia, dell'odio e della guerra verso la luminosità di una comunità mondiale»*, caratterizzata da maggiore solidarietà sociale e amore fraterno.

## NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- **Orari Messe pomeridiane:** dal 10 Febbraio, per consentire meglio le Benedizioni Pasquali, le Messe pomeridiane saranno celebrate alle ore 18.00
- **Benedizioni delle Famiglie:** da Sabato 17 Febbraio, secondo il calendario distribuito dai volontari nelle case.
- **Incontri Formativi Quaresimali:** *«Il servizio nella Chiesa alla scuola di S. Paolo»* incontri di Catechesi Biblica sul senso del servizio, il Martedì sera, a partire dal 20 Febbraio, ore 21.00, a turno nelle parrocchie, secondo il calendario stabilito.

### CATECHISMO IN PILLOLE

**CCC 1940** La solidarietà si esprime innanzi tutto nella ripartizione dei beni e nella remunerazione del lavoro. Suppone anche l'impegno per un ordine sociale più giusto, nel quale le tensioni potrebbero essere meglio riassorbite e i conflitti troverebbero più facilmente la loro soluzione negoziata.

**CCC 1941** I problemi socio-economici non possono essere risolti che mediante il concorso di tutte le forme di solidarietà: solidarietà dei poveri tra loro, dei ricchi e dei poveri, dei lavoratori tra loro, degli imprenditori e dei dipendenti nell'impresa, solidarietà tra le nazioni e tra i popoli. La solidarietà internazionale è un'esigenza di ordine morale. La pace del mondo dipende in parte da essa.

**CCC 2288** La vita e la salute fisica sono beni preziosi donati da Dio. Dobbiamo averne ragionevolmente cura, tenendo conto delle necessità altrui e del bene comune. La *cura della salute* dei cittadini richiede l'apporto della società perché si abbiano condizioni d'esistenza che permettano di crescere e di raggiungere la maturità: cibo e indumenti, abitazione, assistenza sanitaria, insegnamento di base, lavoro, previdenza sociale.

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

|  |   |
|--|---|
| SABATO 10 FEBBRAIO<br><i>bianco</i><br>S. Scolastica – memoria               | 18.00 – Gaglietole<br>PRIORATA DEL PURGATORIO: Offerta tradizionale delle Arance  |
| DOMENICA 11 FEBBRAIO<br><i>verde</i><br>VI DOMENICA DEL T.O.                 | 9.00 – Ripabianca<br>10.00 – Collazzone ( <i>pro populo</i> )<br>11.30 – Collepepe<br>18.00 – Casalalta<br>PRIORATA DEL PURGATORIO: Offerta tradizionale delle Arance |
| LUNEDÌ 12 FEBBRAIO<br><i>verde</i>   | 18.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie<br>21.00 – Collepepe: Coro Interparrocchiale   |
| MARTEDÌ 13 FEBBRAIO<br><i>verde</i>  | 18.00 – Ripabianca<br>18.00 – Collazzone: S. Messa <i>suffr. mons. Carlo Pazzaglia</i>  |
| MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO<br><i>Digiuno e Astinenza viola</i><br>LE SACRE CENERI | SS. MESSE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI<br>18.00 – Gaglietole e Ripabianca<br>21.00 – Collazzone   |
| GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO<br><i>viola</i>  | 21.00 – Collazzone: STAZIONE QUARESIMALE, S. Messa, Preghiera di Esorcismo, Venerazione della S. Croce, Esposizione Eucaristica, Confessioni                          |
| VENERDÌ 16 FEBBRAIO<br><i>viola</i>  | 18.00 – Collazzone, S. Michele  |
| SABATO 17 FEBBRAIO<br><i>viola</i>   | 18.00 – Gaglietole  |
| DOMENICA 18 FEBBRAIO<br><i>viola</i><br>I DOMENICA DI QUARESIMA              | 9.00 – Ripabianca<br>10.00 – Collazzone, S. Michele ( <i>pro populo</i> )<br>11.30 – Collepepe<br>18.00 – Casalalta   |

AVVISI

- **Orari Messe pomeridiane:** dal 10 Febbraio, per consentire meglio le Benedizioni Pasquali, le Messe pomeridiane saranno celebrate alle ore 18.00
- **Benedizioni delle Famiglie:** da Sabato 17 Febbraio, secondo il calendario distribuito dai volontari nelle case.
- **Incontri Formativi Quaresimali:** «Il servizio nella Chiesa alla scuola di S. Paolo» incontri di Catechesi Biblica sul senso del servizio, il Martedì sera, a partire dal 20 Febbraio, ore 21.00, a turno nelle parrocchie, secondo il calendario stabilito.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125  
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: [www.parrocchietrecolli.it](http://www.parrocchietrecolli.it)  
E-mail parr.: [parrocchietrecolli@gmail.com](mailto:parrocchietrecolli@gmail.com)

 @Parrocchietrecolli



UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa